

COMMENTO AGLI INDICATORI DELLA SCHEDA SUA (dati aggiornati al 15/07/2025)

- I. Sezione iscritti:** Negli ultimi anni il corso di laurea in Chimica Industriale ha mantenuto una buona attrattività. Dopo il picco registrato nel 2021, con 82 immatricolati, il numero di nuove iscrizioni si è progressivamente stabilizzato: nel 2024 gli immatricolati sono stati 57, un dato in leggera flessione rispetto all'anno precedente (71 nel 2023), ma comunque in linea con la media degli anni più recenti. Gli iscritti complessivi (iC00d) restano su valori elevati (211), mentre gli iscritti regolari (iC00e) sono 140, confermando una buona continuità delle carriere. Il numero di laureati si mantiene stabile, con 48 nel 2024, segno di una regolarità complessiva positiva.
- II. Gruppo A - Indicatori Didattica.** Dopo anni di crescita, la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale (iC02) mostra un calo rispetto ai valori 2020–2023: si passa infatti dal 71,4% del 2023 al 52,1% del 2024, pur restando in linea con la media nazionale (48,6%). La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC02bis) è pari al 70,8%, confermando la buona capacità del CdS di accompagnare gli studenti al completamento del percorso. La velocità di acquisizione dei CFU (iC01, iC13, iC16) rimane soddisfacente, anche se si osserva un lieve rallentamento rispetto all'anno precedente, coerente con il calo delle immatricolazioni. Il tasso di occupazione a un anno dal titolo (iC06) si attesta al 21,7%, un valore modesto ma in linea con la media regionale e nazionale, a testimonianza del fatto che la maggioranza dei laureati prosegue gli studi nella laurea magistrale. Il rapporto studenti/docenti (iC05) migliora, passando da 4,4 a 3,8, a indicare un più equilibrato carico didattico e una maggiore attenzione all'interazione docente-studente.
- III. Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione.** Come negli anni precedenti, non si registrano CFU conseguiti all'estero (iC10, iC11). Il Consiglio di Corso di Studio continua a ritenere più proficua un'esperienza internazionale successiva alla laurea triennale, quando le basi chimiche sono ormai consolidate. Pertanto, gli scambi internazionali vengono fortemente incoraggiati nel percorso magistrale.
- IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.** Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC15, iC16 e iC16bis) mostrano valori nel complesso buoni, anche se in leggera diminuzione rispetto al 2023. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio (iC14) rimane alta, pari al 75,4%, mentre la soddisfazione e la fidelizzazione (iC18) restano significative, con il 69,6% dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso. Il contributo dei docenti strutturati alla didattica (iC19, iC19bis, iC19ter) si conferma molto elevato, superiore al 98%, garantendo continuità e qualità nell'offerta formativa.
- V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione.** La percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale (iC22) è pari al 43,1%, superiore alla media nazionale (23,9%) ma in lieve calo rispetto agli anni precedenti. Gli abbandoni (iC24) aumentano al 35,3%, valore superiore al 22,5% medio di Ateneo, ma coerente con le tendenze nazionali. La soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) rimane molto alta, con il 93,5%, confermando il positivo giudizio degli studenti. Nel complesso, i dati delineano un quadro stabile e complessivamente positivo, nonostante alcune oscillazioni dovute alla fisiologica variabilità delle coorti.

CONCLUSIONI

Il corso di laurea in Chimica Industriale continua a garantire una formazione solida e coerente con le esigenze del settore chimico e industriale. La recente riorganizzazione dei contenuti e delle attività laboratoriali, avviata negli anni accademici precedenti, ha migliorato la coerenza interna del percorso e la progressione didattica. Sebbene si registri una lieve riduzione delle immatricolazioni e un incremento degli abbandoni, la qualità della didattica e la soddisfazione degli studenti restano elevate. Il CdS conferma il proprio impegno nel mantenere un elevato standard formativo e nel favorire l'orientamento verso la laurea magistrale e il mondo del lavoro, anche attraverso attività applicative e di collegamento con le imprese, come il progetto di "Project Work", ormai consolidato nella sua efficacia formativa.